

	<p>Liceo Scientifico Statale "Leonardo"</p> <p>Sperimentazione artistica, linguistica, scientifica, scientifico-tecnologica</p> <p>via Balestrieri, 6 - 25124 Brescia</p>	<p>ISTITUTO CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001: 2000</p> <p>PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO</p>
---	--	---

Delibere del Collegio Docenti del 29 gennaio 2010

Delibera n.23

La trasparenza nella valutazione

◆ I Criteri di Valutazione

Al fine di conseguire omogeneità e trasparenza nei criteri di valutazione e nell'uso dei voti in numeri decimali previsti dalla normativa **è stata concordata una scala di valori** (per la corrispondenza giudizio-voto) con l'individuazione di sei livelli fondamentali. E' stata individuata inoltre dai Dipartimenti delle diverse discipline la fascia del sufficiente in termini di obiettivi di apprendimento e competenze minime per ciascun indirizzo ed anno di corso considerato.

- la fascia dell'assolutamente insufficiente, che corrisponde al voto 1
- la fascia del gravemente insufficiente, che corrisponde al voto 3
- la fascia dell'insufficiente, che corrisponde al voto 5
- la fascia del sufficiente, inteso come raggiungimento degli obiettivi minimi, che corrisponde al voto 6
- la fascia del buono, che corrisponde al voto 8
- la fascia dell'eccellente, che corrisponde al voto 10

I livelli intermedi ai quali corrispondono i voti 2, 4, 7, 9 risultano dalla presenza di elementi riconducibili alle fasce di livello fondamentali immediatamente superiori o inferiori a quella considerata

Ai fini della valutazione si potranno integrare le forme di verifica orale con test oggettivi che permettono per alcune competenze una valutazione meno condizionata da fattori estrinseci. Riguardo alla programmazione delle verifiche, non viene ritenuta produttiva per gli studenti la programmazione sistematica delle verifiche orali (salvo diversa motivata programmazione), a differenza della programmazione delle verifiche scritte, che rientra nei compiti di un'organica programmazione di massima bimestrale e/o mensile dei consigli di classe e che serve per evitare sovraccarichi di lavoro. Non devono comunque svolgersi più verifiche scritte nella stessa giornata, né più di quattro prove scritte a settimana.

Ai fini della valutazione negli scrutini del primo quadrimestre la distinzione tra le **diverse tipologie di prova** è così articolata:

- **Per tutte le discipline e per tutti i tipi di prova, particolarmente per quelle scritte e grafiche**, le prove potranno essere concordate anche tra docenti di discipline diverse ed essere valutate distintamente come prove valide per le diverse discipline con formulazione di giudizi differenziati ed attribuzione di voto per ciascuna di esse.
- **Per tutte le discipline per cui è prevista dai decreti autorizzativi delle sperimentazioni una valutazione scritta o grafica**, dovranno essere svolte prove scritte e/o grafiche nel numero stabilito a livello di Dipartimento disciplinare o Area interdisciplinare. Alla valutazione scritta possono concorrere, a discrezione dei Dipartimenti anche prove scritte assegnate a casa, nonché prove scritte di gruppo in cui sia riconoscibile l'apporto individuale e lavori di ricerca e produzione di materiali anche informatici e multimediali.
- **Per le discipline per cui sono previste valutazioni orali**, è obbligatoria almeno una valutazione orale quadrimestrale tramite una verifica effettivamente svolta e non semplicemente rifiutata. Questi elementi di valutazione possono essere integrati da test scritti, osservazione periodica dell'attività in classe dello studente, esposizione di lavori di ricerca e da prove anche di gruppo in cui sia riconoscibile l'apporto di lavoro individuale o

Tel 030 2420989 – Fax 030 2420706 – CF: 98092930175

Web: www.sperimentaleleonardo.it

e-mail: bsleonardo@provincia.bs.it

e-mail diretta Dirigente Scolastico: dirigente.scolastico@sperimentaleleonardo.it

	<p>Liceo Scientifico Statale "Leonardo"</p> <p>Sperimentazione artistica, linguistica, scientifica, scientifico-tecnologica</p> <p>via Balestrieri, 6 - 25124 Brescia</p>	<p>ISTITUTO CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001: 2000</p> <p>PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO</p>
---	---	--

produzione di materiali informatici e multimediali. E' possibile ricorrere anche ad elementi integrativi ricavati da prove scritte, pur se il loro uso non deve assumere carattere sistematico.

- **Per le discipline in cui sono previste valutazioni pratiche**, la valutazione fondata sull'osservazione sistematica dell'attività pratica svolta dall'allievo, formalizzata attraverso il numero di valutazioni definite dai relativi Dipartimenti disciplinari può essere integrata con le stesse modalità previste per le prove orali.

◆ **Il voto in comportamento: strumento di valutazione degli obiettivi educativi**

Il voto di comportamento rappresenta il giudizio di sintesi del Consiglio di Classe sul raggiungimento degli obiettivi educativi; pertanto, allo scopo di consentire una valutazione più accurata e significativa, il Collegio Docenti adotta per la sua attribuzione l'intera scala numerica dall'1 al 10, assegnando ai voti lo stesso significato generale utilizzato nella scala docimologica per le discipline.

Si identificano le seguenti fasce

- la fascia dell'eccellente corrisponde al voto 10
- la fascia del buono corrisponde al voto 8
- la fascia del sufficiente corrisponde al voto 6
- la fascia dell'insufficiente corrisponde al voto 5 o inferiore

I livelli intermedi ai quali corrispondono i voti 7, 9 risultano dalla presenza di elementi riconducibili alle fasce di livello fondamentali immediatamente superiori o inferiori a quella considerata.

Secondo la normativa vigente l'attribuzione di una valutazione nella fascia della insufficienza è elemento determinante per la non ammissione alla classe successiva.

CONSIDERATO che l'attribuzione dell'insufficienza deriva da provvedimenti disciplinari particolarmente gravi, come definito dalla normativa vigente (D.P.R. 22/06/2009 n.122, art.7, comma 2) e dalla sua articolazione nel Regolamento dell'Istituto;

VISTO l'art.4 c.5 del D.P.R 24/06/1998 n.249 così come modificato dall'art. 1 del D.P.R 21 /11/2007 n. 235 che recita *"Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare /e/ ispirate al **principio di gradualità** nonché, per quanto possibile, al **principio della riparazione** del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la **possibilità di convertirle** in attività in favore della comunità scolastica."*;

si attribuirà un voto in comportamento insufficiente qualora l'alunno, data la reiterazione di gravi infrazioni, sia stato sanzionato da diversi e successivi provvedimenti disciplinari, e, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

Per l'attribuzione del voto in comportamento insufficiente la somma delle sanzioni irrogate deve aver comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo complessivo superiore ai 15 giorni.

Tel 030 2420989 – Fax 030 2420706 – CF: 98092930175

Web: www.sperimentaleleonardo.it

e-mail: bsleonardo@provincia.bs.it

e-mail diretta Dirigente Scolastico: dirigente.scolastico@sperimentaleleonardo.it

	<p>Liceo Scientifico Statale "Leonardo"</p> <p>Sperimentazione artistica, linguistica, scientifica, scientifico-tecnologica</p> <p>via Balestrieri, 6 - 25124 Brescia</p>	<p>ISTITUTO CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001: 2000</p> <p>PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO</p>
---	---	--

◆ I Criteri della valutazione finale

Dopo aver definito il voto di condotta, nel caso in cui esso sia almeno 6, la decisione della ammissione o non ammissione alla classe successiva va presa sulla sola scorta dei giudizi e prima dell'assegnazione dei voti.

Il consiglio di classe deve sempre inserire i giudizi sugli studenti dei singoli docenti in **un quadro unitario** in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sulla regolarità della frequenza, sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano in qualsiasi modo l'attività scolastica e lo svolgimento del processo formativo dell'allievo.

Nella valutazione complessiva della personalità dell'allievo si richiede di tenere conto dei fattori anche non scolastici, ambientali e socio - culturali, che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi.

"Criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe".

⇒ **Situazioni sufficienti da sole a determinare la non ammissione :**

- A- voto di condotta insufficiente**
- B- giudizio di insufficienza, anche non grave, esteso alla maggioranza delle discipline,** risultando la gravità dell'insufficienza in questo caso dal quadro globale;
- C- uno o più giudizi di "gravemente insufficiente" o "assolutamente insufficiente"** che conseguano ad un rifiuto ingiustificato dell'alunno ad impegnarsi in quelle discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del quadrimestre;
- D- uno o più giudizi di "gravemente insufficiente" o "assolutamente insufficiente"** che convergano con una valutazione non occasionale di inadeguatezza del profilo d'insieme dello studente rispetto agli obiettivi formativi proposti per l'indirizzo da lui frequentato, definita collegialmente dal consiglio di classe nello scrutinio finale.

Pertanto in tutti i casi in cui, alla luce dei criteri sopra ricordati, il Consiglio di Classe debba discutere di un'eventuale non ammissione alla classe successiva sulla scorta dei giudizi espressi dai docenti nelle singole discipline e del giudizio di condotta, il Consiglio di Classe verificherà preliminarmente il profilo complessivo dello studente sulla base degli obiettivi educativi e delle altre situazioni obiettivamente rilevanti e su questa base delibererà.

Il Consiglio di classe **verificherà inoltre che sia stata svolta una adeguata azione di informazione** sulle difficoltà non occasionali incontrate nel corso dell'anno.

⇒ **Situazioni per le quali si valuterà di volta in volta la non promozione**

Giudizio di insufficienza, anche grave in una o più discipline, che rientri in uno dei seguenti casi:

- abbia carattere occasionale;
- non sia il frutto di gravi carenze complessive di impegno o di capacità;
- non consegua ad un deliberato abbandono o rifiuto delle discipline stesse;
- sussistano fondati motivi per ritenere che le insufficienze dell'alunno siano dovute, in tutto o in parte a motivi di salute o di consistente disagio psicologico.

In questo caso si procederà ad una valutazione collegiale di consiglio, valutando caso per caso la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo alla luce delle sue attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.

Tel 030 2420989 – Fax 030 2420706 – CF: 98092930175

Web: www.sperimentaleleonardo.it

e-mail: bsleonardo@provincia.bs.it

e-mail diretta Dirigente Scolastico: dirigente.scolastico@sperimentaleleonardo.it

	<p>Liceo Scientifico Statale "Leonardo"</p> <p>Sperimentazione artistica, linguistica, scientifica, scientifico-tecnologica</p> <p>via Balestrieri, 6 - 25124 Brescia</p>	<p>ISTITUTO CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001: 2000</p> <p>PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO</p>
---	---	--

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati, l'alunno verrà ammesso alla classe successiva.

Se però non sussistono le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi, ma necessita di interventi di recupero e di sostegno, il consiglio di classe valuterà se la consistenza degli interventi necessari risulti eccessiva, tale da sovraccaricare l'alunno di impegni al di là delle sue possibilità, anche in relazione al tempo ridotto dei soli mesi estivi.

In questo caso si delibererà la non ammissione alla classe successiva, anziché la sospensione del giudizio.

Criterio:

E- giudizi insufficienti in diverse discipline che non consentono allo studente di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e che rendano necessari interventi di sostegno da parte della scuola e per i quali l'entità del recupero risulta praticamente insostenibile per la consistenza degli interventi necessari in relazione al tempo per il recupero.

Il mancato superamento delle carenze formative relative all'anno a cui si riferisce lo scrutinio, debitamente verificato in sede di scrutinio finale sarà elemento qualificante nella decisione sulla ammissione dello studente.

Criterio (non ammissione dopo gli ulteriori accertamenti a seguito della sospensione del giudizio)

F- Agli accertamenti l'allievo dimostra di avere ancora gravi lacune in una o più discipline e/o non dimostra significativi miglioramenti. Non possiede quindi le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nell'anno successivo.

Nel caso di **assenze degli allievi**, è previsto che si faccia riferimento ad un "congruo numero" di elementi di valutazione raccolti "nel corso dell'intero anno scolastico".

Pertanto, in simili situazioni di assenza **giustificata** i docenti, oltre a considerare le opportune valutazioni integrative raccolte anche con momenti di valutazione individualizzati nelle prove scritte, ricorreranno anche a prove svolte nel primo quadrimestre. Se neppure così si raccolgono gli elementi necessari e se le assenze sono dovute a malattia o trasferimento della famiglia, gli studenti saranno ammessi a prove suppletive. Se invece le assenze risultano **non giustificate**, gli studenti saranno dichiarati non ammessi.

Ogni eventuale decisione di non ammissione va esplicitamente e distesamente motivata alunno per alunno, anche per evitare irregolarità amministrative contestabili in sede di ricorso, **con un giudizio globale personalizzato** steso dal consiglio di classe, che faccia preciso riferimento:

- al profilo complessivo dello studente, che tenga conto anche dell'interesse e dell'impegno dimostrati, oltre che della assiduità o meno nella frequenza;
- al profitto effettivamente conseguito
- agli eventuali debiti pregressi non recuperati
- agli interventi didattici ed educativi integrativi organizzati dalla scuola in rapporto ai risultati ottenuti.

Le bozze dei giudizi devono essere disponibili durante gli scrutini.

Per quanto riguarda l' ammissione agli esami di Stato si stabilisce:

Visto l'art. 6 del D.P.R 22 giugno 2009, n. 122 sono ammessi all'esame di Stato:

- **Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.**

Di affidare la decisione di eventuali non ammissioni al singolo Consiglio di classe che ha una conoscenza diretta ed approfondita della situazione reale degli studenti e può pertanto meglio decidere esaminando caso per caso.

Il Dirigente Scolastico fungerà da garante nella omogeneità di trattamento degli studenti.

Il giudizio sarà espresso in forma discorsiva, anche se sintetica, per tutti gli studenti.

Tel 030 2420989 – Fax 030 2420706 – CF: 98092930175

Web: www.sperimentaleleonardo.it

e-mail: bsleonardo@provincia.bs.it

e-mail diretta Dirigente Scolastico: dirigente.scolastico@sperimentaleleonardo.it